Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea dei soci

Signori Soci del Consorzio Esperienza Energia S.c. a r.l.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del Codice Civile sia quelle previste dall'art. 2409-bis del Codice Civile. La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio Esperienza Energia S.c. a r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionale. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio di esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisto elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa il 14 aprile 2015.

Giudizio

A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Esperienza Energia S.c. a r.l. al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alla norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., del Codice Civile

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporti sugli incarichi affidati

Considerata l'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo conto anche delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutuata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico degli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). E' inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernete l'informativa prevista dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 del Codice Civile. Le attività svolte dal collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su

crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con la struttura professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza fiscale su temi di natura tecnica: i riscontri hanno avuto esito positivo.

Il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella struttura, amministratori, dipendenti, consulenti esterni, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi in occasione degli accessi dei membri del Collegio sindacale: da tutto quanto sopra ne consegue che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma rispettato quanto da essi imposto dalla norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensione o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema informativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile;

- al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti;
- al Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo amministrativo ha tento conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il bilancio della società è redatto in forma abbreviata. E' stato verificato che l'organo amministrativo, nel compilare la nota integrativa e preso atto della obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Inoltre tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati della presente relazione nei termini di cui all'art. 2429 Codice Civile.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426, del Codice Civile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 49.532 e si riassume nei seguenti valori:

| Attività | Euro | 1.422.065 |
|---|---------|-----------|
| Passività | Euro | 764.937 |
| - Patrimonio netto (escluso l'util | le Euro | 607.596 |
| dell'esercizio) | | |
| - Utile dell'esercizio | Euro | 49.532 |
| Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine | Euro | 9.000 |

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

| Valore della produzione (ricavi non finanziari) | Euro | 1.139.823 |
|---|------|-----------|
| Costi della produzione (costi non finanziari) | Euro | 1.051.886 |
| Differenza | Euro | 87.937 |
| Proventi e oneri finanziari | Euro | 1.688 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | Euro | 0 |
| Proventi e oneri straordinari | Euro | 2.327 |
| Risultato prima delle imposte | Euro | 91.952 |
| Imposte sul reddito | Euro | 42.420 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio | Euro | 49.532 |

- ai sensi dell'art. 2426, n. 5 del Codice Civile è stato verificato che non siano stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca e sviluppo e costi di pubblicità;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6 del Codice Civile il Collegio sindacale ha preso atto che non è stato iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale alcun avviamento;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- è stato verificato che nella nota integrativa siano state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, del Codice Civile per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- è stato verificato che il sistema dei conti d'ordine e garanzie rilasciate risulta esaurientemente illustrato;
- in merito alla proposta presentata dall'organo amministrativo circa la destinazione del risultato netto dell'esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo per altro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2015, come è anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 49.532.

I risultati della revisione legale da noi svolta sono contenuti nella prima parte della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015, così come redatto dagli amministratori.

Bologna, 12 Aprile 2016

Il Collegio sindacale

Alberto Verni, Presidente

Paola Guidi, Sindaco effettivo

Claudio Mengoli, Sindaco effettivo